

L'INTERVISTA Il presidente Marino Lembo: «La nostra scuola vela ha creato una realtà che non aveva precedenti. I nostri corsi aperti tutto l'anno»

Yacht Club Capri, porto sicuro nell'Isola Azzurra

Di **MIMMO SICA**

Lo Yacht Club Capri è stato fondato nel 1999. Ha sede all'interno del Porto Turistico di Capri ed è fiore all'occhiello dell'Isola Azzurra. Ne parla il presidente Marino Lembo, succeduto a Massimo Massaccesi, socio fondatore, nominato presidente onorario.

Che cosa caratterizza lo YCC?

«La grande passione per la vela sia a livello amatoriale che agonistico. Grazie all'impegno dei consiglieri Pasquale Litterio, Lorenzo Mazzeo, Luigi Stabile, Carlo Viva, Anna La Rana De Nardo, Costanzo Vuotto e alla collaborazione di tutti i soci, abbiamo fatto fare un grande salto di qualità al nostro sodalizio».

Quale è il vostro punto di forza?

«Le scuole di vela. Una realtà che siamo riusciti a creare da alcuni anni e che vede finalmente anche i giovanissimi isolani conoscere ed apprezzare questa disciplina che a Capri non aveva precedenti».

Come si articola?

«Sono previsti corsi di "deriva" e di "altura". I primi sono finalizzati a dare all'allievo le prime nozioni di base per condurre un'imbarcazione a vela. Comprendono lezioni teoriche e pratiche a mare su imbarcazioni Optimist dai 7 ai 13 anni, Laser e 420 dai 14 anni in poi. La durata del corso è mensile. Per il corso Optimist, a partire dal mese di giugno sono previste tre uscite a settimana a giorni alterni. Per i corsi Laser e 420, a partire dal mese di giugno, 2 uscite settimanali».

E i corsi di altura?

«Si tengono tutto l'anno. Le lezioni si svolgono un giorno a settimana, generalmente il sabato, per una durata di 3 ore e un totale di 8 lezioni. Le lezioni

prevedono una parte teorica ed una pratica con uscite in barca d'altura. Anche in questo caso i corsi sono per principianti e di perfezionamento».

Siete impegnati anche nel sociale...

«Abbiamo comprato tre barche a due posti, le "dream", con cui facciamo corsi gratuiti per bambini diversamente abili. Si chiamano Marina Grande, Marina Piccola e Grotta Azzurra che richiamano nei nomi i simboli di Capri. Poi abbiamo avviato il progetto "VelaScuola". Per l'anno scolastico 2014/2015 abbiamo tesserato 1100 studenti di tutte le scuole dell'Isola di Capri».

Per quanto riguarda invece la vela a livello agonistico?

«Siamo partner della Rolex e facciamo la "Rolex Capri Sailing Week". E' l'altra nostra punta di diamante dopo la scuola. Lo scorso anno è giunta alla sua decima edizione e che solo per quest'anno mancherà al suo appuntamento con Capri a causa della coppa del mondo dei maxi yacht a cui partecipano le imbarcazioni che abitualmente gareggiano nelle acque intorno all'isola e nel golfo. Si tratta di grandi e bellissime imbarcazioni a vela che per un'intera settimana, da dieci anni, competono nella regata che assegna l'ambito trofeo. Il nostro club è in prima linea nell'organizzare questa manifestazione velica in partner con l'Ima, l'International Maxi Associated E' una delle più importanti regate del Mediterraneo che ha visto gareggiare al timone delle loro imbarcazioni campioni del calibro di Paul Cayard, Vincenzo Onorato con Mascalzone Latino, Paolo Cian, Tommaso Chieffi, qualche testa coronata come il principe Frederick di Danimarca, ed anche i re del made in Italy, come Leonardo Ferragamo e Pigi Loro Piana che non han-



● Marino Lembo è il presidente dello Yacht Club Capri

no mai fatto mancare la loro presenza alle regate capresi». **Capri senza regate quindi nel mese di maggio del 2015 a causa del campionato del mondo?**

«Assolutamente no. E' iniziato un intenso rapporto con il Circolo del Remo e della Vela Italia che dall'8 al 17 maggio organizza la 61esima Settimana velica dei Tre Golfi. La regata, l'8 maggio, arriverà a Capri dove partirà dal 14 al 17 maggio il campionato nazionale del Tirreno, una lunghissima regata a cui parteciperanno circa

40 imbarcazioni. Il 23 e il 24 maggio si disputerà il Trofeo isola di Capri per il 37° campionato di primavera: partirà la regata d'altura Napoli-Capri aperta a tutte le imbarcazioni isolate per l'assegnazione del Trofeo. Abbiamo, dunque, raggiunto un importante obiettivo, quello di riportare la prestigiosa regata dei Tre Golfi a Capri, a distanza di 5 anni dell'ultima gara che venne disputata anche nelle acque dell'isola azzurra. Sulla scia di questa rinnovata intesa con il CRV Italia, l'evento avrà una

grande ricaduta sotto il profilo dell'economia locale, andando a collocare agli inizi della stagione turistica del 2015».

Quali sono le attività che animano la Club House?

«Tutte quelle che fanno da corollario alle manifestazioni sportive. Naturalmente organizziamo anche eventi culturali come ogni altro circolo. Ieri c'è stata una grande festa per l'arrivo di due nuovi gommoni che vanno a potenziare la scuola vela. E' iniziata salutata dall'entusiasmo di circa 20 bambini della scuola che sono subito saliti a bordo per il primo giro di rito. Alla fine della lezione, in compagnia del consigliere Carlo Viva, ho comunicato il nuovo assetto della scuola che ha come direttore istruttore Valerio Granato al posto di Conny Vuotto che avrà compiti di supervisione ed il nuovo incarico di direttore sportivo, in particolare nella organizzazione di regate. Al momento conviviale hanno partecipato anche i concorrenti della regata Capri/Aequa, valevole quale quinta prova del campionato primaverile vele di levante. Ospitate dal porto turistico di Capri, le circa 50 imbarcazioni in gara sono partite ieri da Capri e sono arrivate a Vico Equense dopo circa 14 miglia di navigazione».

Da chi è composta la compagine sociale?

«Da appassionati di vela tra i quali ci sono molti imprenditori, come Luca Cordero di Montezemolo e Diego Della Valle, e professionisti».

